IL SOLE 24 ORE
27 Gennaio 2018
Quotidiano

Mercati. Oltre venti grandi investitori fanno di Spaxs il primo veicolo speciale in Italia

La Spac di Passera raccoglie 600 milioni

LO SCENARIO

Ora il prossimo passo è la quotazione della società sul mercato Aim di Borsa Italiana, che dovrebbe avvenire il 1° febbraio

Carlo Festa

Nasce la più grande Spac italiana, la seconda in Europa. Spaxs, il veicolo di Corrado Passera, ha raccolto dagli investitori, in gran parte esteri, 600 milioni di euro, superando l'obiettivo di 400-500 milioni che si era dato l'ex banchiere nell'operazione che segna il suo rientro nella finanza.

Ora il prossimo passo è la quotazione della società, una special purpose acquisition company, sul mercato Aim di Borsa Italiana, che dovrebbe avvenire l'1 febbraio. La raccolta di 600 milioni al termine del collocamento è un risultato raggiunto a fronte di una domanda da parte di investitori pari a 760 milioni. La domanda registrata al termine del collocamento, avviato lo scorso 15 gennaio, è stata generata per due terzi da investitori internazionali e per un terzo da investitori italiani: in tutto oltre una ventina. Tra i sottoscrittori della Spac, secondo i rumors, ci sarebbero la Algebris del finanziere Davide Serra (che investirà 20 milioni di euro) e il fondo Atlas. L'ammontare raggiunto renderà necessario provvedere al riparto dell'allocazione delle azioni.

Passera e Andrea Clamer, promotori di Spaxs, sottoscriveranno azioni speciali per un ammontare di 18 milioni di euro equivalente al 3% della raccolta, per un numero di 1,8 milioni azioni speciali senza diritto di voto, convertibili in azioni ordinarie al ricorrere delle condizioni e secondo le modalità previste dallo statuto. Per tali azioni ordinarie è previsto un impegno di lock-up di 12 mesi successivo alla conversione.

Spaxs prevede di ottenere nel corso della giornata del 30 gennaio il provvedimento di Borsa Italiana di ammissione alle negoziazioni sull'Aim Italia con primo giorno di negoziazione il primo febbraio. «L'interesse di molti rilevanti investitori internazionali è un importante segnale di fiducia nelle prospettive del nostro Paese» ha dichiarato Passera, presidente esecutivo di Spaxs. Nell'operazione Passera si è avvalso di Banca Imi e Credit Suisse come global coordinator e joint bookrunner.

Altro collocatore è stato Equita. I promotori sono stati assistiti da Boston Consulting, dallo studio legale Gatti Pavesi Bianchi mentre le banche dal Latham & Watkins. Passera punta ad entrare in un settore fino ad oggi inesplorato per le special purpose acquisition company: quello finanziario. L'azienda target sarà infatti una piattaforma o una piccola banca, attorno alla quale ruoteranno gli investimenti per crescere nel settore dei servizi alle Pmi e nella gestione degli Npl.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cattolica apre il cantiere governance